

**CODICI**

Tipo scheda **BNB**

**CODICE UNIVOCO**

Numero catalogo generale AMI-0088

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Definizione **albero singolo**

Notizie storiche-culturali **Questo pioppo nero di dimensioni considerevoli, chioma estesa per un diametro di oltre 28 metri e portamento maestoso ed equilibrato vegeta all'interno delle aree di proprietà della Partecipanza Agraria di Nonantola.**

È l'unico esemplare rimasto a testimonianza di un filare di pioppi il cui impianto risale all'inizio del Novecento e che accompagnava gli argini dei canali consortili Fossa Sorga e Cavo Muzza. L'area è ricompresa all'interno dell'Area di Riequilibrio Ecologico "Torrazzuolo" ed è riconosciuta in ambito comunitario come SIC (Sito di Importanza Comunitaria) e ZPS (Zona di Protezione Speciale) in virtù degli habitat presenti, in particolare il bosco planiziale più grande della pianura modenese e diverse zone umide.

L'albero si trova in corrispondenza di un importante snodo idraulico nel quale si incrociano diversi canali consortili: la Fossa Bosca, la Fossa Sorga e il Cavo Muzza, i quali confluiscono le acque nella Fossa Zena, per poi giungere dopo un lungo percorso nel fiume Panaro.

Il pioppo è una pianta dioica, dal greco "due case"; gli organi maschili e femminili quindi sono portati da piante diverse; esistono pioppi maschio e pioppi femmina. L'impollinazione avviene ad opera del vento. I frutti che ne derivano sono capsule contenenti semi minuscoli forniti di un vistoso pappo, cioè lunghi peli cotonosi che l'aria trasporta e diffonde lontano dalla pianta madre. In presenza di pioppi femmina, in certe annate, la grande produzione di frutti può causare fenomeni che ricordano le neviccate e che a volte creano fastidi a chi vive nelle vicinanze. Per questo motivo nei vivai vengono vendute piante di pioppo di cui è certificato il sesso maschile.

Secondo una tradizione emiliana quando in una famiglia di contadini nasceva una femmina, il padre piantava dei pioppi che avrebbe abbattuto quando la ragazza fosse andata sposa per farle la dote.

Una curiosità dal mondo dell'arte: la Gioconda di Leonardo da Vinci, una delle opere più famose della storia dell'arte e oggi conservata al Louvre, è stata dipinta a olio su una tavola di legno di pioppo.

**SISTEMATICA BOTANICA**

**SISTEMATICA**

Famiglia **Salicaceae**

**NOMENCLATURA**

Specie nome completo **Populus nigra L.**

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia MO  
Comune Nonantola

### COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione del contenitore Alberi monumentali

## UBICAZIONE

### INVENTARIO

Numero 01/F930/MO/08

### INVENTARIO

Numero 36-06

## DATI TECNICI

### MISURE

Altezza 36,0  
Specifiche circonferenza del tronco a 1,3 m. da terra: 505 cm.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Autore Andrea Scardova  
Data 27/08/2019  
Nome File



### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Autore Andrea Scardova  
Data 27/08/2019  
Nome File



### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Autore Andrea Scardova  
Data 27/08/2019

Nome File



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Autore Andrea Scardova  
Data 27/08/2019  
Nome File



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Autore Rosella Ghedini  
Data 27/08/2019  
Nome File



## BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica  
Anno di edizione 2002

## BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto  
Anno di edizione 2008

## COMPILAZIONE

## COMPILAZIONE

Data 2003  
Nome IBACN

## ANNOTAZIONI

**Note e Osservazioni critiche**

**Rilevazioni:**  
**Decreto A.M.I.**  
**Data: 16/1/2018**  
**Altezza: 36 m**  
**Circonferenza tronco: 505 cm**  
**Stato sanitario: buono**  
**Stato strutturale: non potata**  
**Accessibilità: accessibile**

**Aggiornamento**  
**Data: 20/5/2013**  
**Altezza: 24 m**  
**Circonferenza tronco: 495 cm**  
**Stato sanitario: ottimo**  
**Stato strutturale: potata**  
**Accessibilità: accessibile**

**Valori di base**  
**Data: 10/10/2003**  
**Altezza: 26 m**  
**Circonferenza tronco: 476 cm**  
**Stato sanitario: ottimo**  
**Accessibilità: accessibile**

---

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna  
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati